

CAMB/2017/33 del 13 aprile 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dell'aggiornamento del vigente regolamento del servizio rifiuti per i territori gestiti da CMV Raccolta S.r.l. come da proposta del Consiglio locale di Ferrara di cui alla deliberazione CLFE 4 del 14 marzo 2017

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2017/33

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2017 il giorno 13 del mese di aprile presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0002381 dell'11/04/2017. Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dell'aggiornamento del vigente regolamento del servizio rifiuti per i territori gestiti da CMV Raccolta S.r.l. come da proposta del Consiglio locale di Ferrara di cui alla deliberazione CLFE 4 del 14 marzo 2017

Premesso che:

- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "ATERSIR" o "l'Agenzia", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006 e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- ATERSIR esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. Emilia Romagna 30 giugno 2008, n. 10;
- in forza dell'art. 4, comma 1, della L.R. Emilia Romagna 23/2011 ATERSIR esercita tutte le funzioni già esercitate dalle sopresse forme di cooperazione;
- che ai sensi dell'art. 4, comma 3, della stessa L.R. Emilia Romagna 23/2011 l'Agenzia, in relazione alle funzioni ad essa assegnate, ha potestà regolamentare

dato atto che nelle more della definizione e approvazione del Regolamento del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani e assimilati da parte di ATERSIR, rimangono vigenti i preesistenti Regolamenti emanati dalle cessate Agenzie o Autorità di Ambito o dai singoli Comuni;

richiamato il vigente “Regolamento per la disciplina del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”, approvato dalla cessata Agenzia d’Ambito di Ferrara con Deliberazione n. 3/2009 del 17/03/2009, successivamente aggiornato con Deliberazione n. 6/2011 del 16/06/2011 e modificato con Deliberazione n. 15/2011 del 27/12/2011, tuttora vigente nel territorio della provincia di Ferrara;

richiamata la Convenzione stipulata in data 09.07.2005 tra CMV Servizi S.r.l. (ora CMV Raccolta S.r.l.) e ATO 6 Ferrara (cui ATERSIR è subentrata), avente scadenza al 31.12.2017, con la quale è stato affidato a CMV Servizi S.r.l. il servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Mirabello e Sant’Agostino (oggi fusi nel Comune di Terre del Reno), Vigarano Mainarda, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16, della legge regionale dell’Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell’ “*in house providing*”;

vista la nota del 07/03/2016 con la quale CMV Raccolta S.r.l. propone l’adeguamento del Regolamento del SGRU per il territorio di propria competenza (acquisita agli atti dell’Agenzia con prot. AT/2016/0001627 del 07/03/2016);

preso atto che i seguenti Comuni hanno richiesto l’adeguamento del Regolamento del Servizio, con i seguenti atti:

- Comune di Bondeno: delibera di C.C. n. 7 del 19.1.2016, agli atti con prot. AT/2016/0000515 del 27/01/2016;
- Comune di Mirabello: delibera di C.C. n. 3 del 6.4.2016, agli atti con prot. AT/2016/0002464 del 13/04/2016;
- Comune di Poggio Renatico: delibera di C.C. n. 6 del 26.1.2016, agli atti con prot. AT/2016/0001645 del 08/03/2016;

richiamata la deliberazione n. 4 del 14.03.2017 con cui il Consiglio Locale di Ferrara ha proposto a questo Consiglio d’Ambito di integrare il vigente sopracitato “Regolamento per la disciplina del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”, aggiungendovi l’ “Allegato 2 – Disposizioni specifiche per i Comuni di CMV Raccolta S.r.l.” relativo ai territori dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello e Sant’Agostino (oggi Terre del Reno), Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, documento che si allega alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante;

ritenuto di accogliere la proposta del Consiglio Locale di Ferrara adottata con deliberazione CLFE n. 4/2017 e di integrare il “Regolamento per la disciplina del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”, approvato dalla cessata Agenzia d’Ambito di Ferrara aggiungendovi l’ “Allegato 2 – Disposizioni specifiche per i Comuni di CMV Raccolta S.r.l.”, al fine di adeguare la regolamentazione in essere alle nuove modalità di esercizio del servizio (servizio porta a porta), in corso di adozione nel territorio gestito dal gestore CMV Raccolta S.r.l.;

dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non richiede il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l’adozione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla

situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di accogliere, per le motivazioni espresse in narrativa, la proposta avanzata dal Consiglio Locale di Ferrara con deliberazione CLFE 4/2017;
2. di integrare, quindi, il vigente “Regolamento per la disciplina del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”, approvato dalla cessata Agenzia d’Ambito di Ferrara aggiungendovi l’ “Allegato 2 – Disposizioni specifiche per i Comuni di CMV Raccolta S.r.l.” relativo ai territori dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello e Sant’Agostino (oggi Terre del Reno), Poggio Renatico, Vigarano Mainarda”, documento che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

ALLEGATO 2- DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I COMUNI DI CMV Raccolta S.r.l.

Sommario

PARTE A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA	2
A.1 MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO.....	2
A.2 DOTAZIONI PER UTENZE DOMESTICHE.....	5
A.3 DOTAZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE	9
A.4 FREQUENZE DI RACCOLTA.....	9
A.5 NORME COMPORTAMENTALI PER GLI UTENTI CON RACCOLTA PORTA A PORTA	12
i) OBBLIGHI	17
PARTE B) NORME COMPORTAMENTALI COMUNI PER TUTTI GLI UTENTI DEL SERVIZIO	18
B.1 INGOMBRANTI:	18
B.2 INERTI DOMESTICI:.....	19
B.3 OLIO VEGETALE:	19
B.4 VERDE/RAMAGLIE DI GRANDI DIMENSIONI:.....	19
B.5 INDUMENTI/ABITI USATI	20
B.6 RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	20
B.7 CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI	20
PARTE C) DISPOSIZIONI SANZIONATORIE.....	22

ALLEGATO 2 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I COMUNI DI CMV Raccolta S.r.l.

PARTE A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Nei territori in cui il servizio di gestione dei rifiuti urbani è attualmente affidato a CMV Raccolta S.r.l. e in cui, a partire dalla data indicata dal Gestore, la raccolta dei rifiuti urbani viene effettuata con il sistema “porta a porta”, ad integrazione di quanto stabilito al titolo III del presente regolamento, il servizio verrà svolto con le seguenti modalità:

A.1 MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

- a. **per le aree urbane**, delimitate da apposita cartografia redatta a cura del Gestore, le raccolte differenziate dei rifiuti “carta e cartone”, “*imballaggi in plastica*”, “*imballaggi in plastica e contenitori in alluminio, acciaio*”; “*umido/organico*”, “*sfalci, foglie e piccole potature*” e “*secco non riciclabile/recuperabile*” verranno effettuate con il sistema “porta a porta” ovvero con la “raccolta di prossimità” presso apposite postazioni denominate “punti di raccolta”;
- b. **per le aree extra-urbane, (case sparse)**, delimitate da apposita cartografia redatta a cura del Gestore, le raccolte differenziate dei rifiuti “carta e cartone”, “*imballaggi in plastica e contenitori in alluminio, acciaio*” e la raccolta del rifiuto “*secco non riciclabile/recuperabile*” verranno effettuate con il sistema “porta a porta” ovvero con la “raccolta di prossimità” presso apposite postazioni denominate “punti di raccolta” con determinate frequenze di servizio; per le utenze ubicate in tali aree non verrà effettuata la raccolta del rifiuto “*umido/organico*” né quella degli “*sfalci, foglie e piccole potature*”, garantendo alle stesse la consegna in comodato d’uso gratuito della compostiera e la correlata agevolazione tariffaria, prevista dal Regolamento per l’applicazione della tariffa, per la produzione di ammendante compostato misto da utilizzare nelle proprie aree verdi. Codeste aree sono definite da apposita cartografia e/o elenchi vie allegati al regolamento di servizio;
- c. **l’accesso ad aree private** (strade, vicoli, corti, cortili, etc.) sarà esclusa, trattandosi di servizio che avviene di norma su spazi ed aree pubbliche o di uso pubblico; in deroga a tale principio, ove il Gestore lo ritenga praticabile, sarà concordato, con il privato proprietario dell’area, l’accesso alla stessa, previa sottoscrizione di apposito atto; identicamente il Gestore, ove valuti che le strade pubbliche o di uso pubblico non garantiscano le minime condizioni di sicurezza per l’effettuazione del servizio, non accederà alle stesse e garantirà il servizio attraverso la costituzione di punti di prossimità;
- d. la **dotazione** iniziale (costituita da contenitori, sacchi e calendario) e la dotazione standard annuale (costituito da sacchi e calendario) per effettuare la raccolta porta a porta, saranno fornite agli utenti, a cura del Gestore del pubblico servizio di raccolta e trasporto;
- e. i contenitori consegnati agli utenti devono essere collocati sulla pubblica strada, **all'esterno della propria utenza** ovvero, nelle zone individuate per un servizio di raccolta di prossimità, presso apposite postazioni denominate “punti di raccolta”, evidenziate da specifica cartellonistica, solo nei giorni stabiliti e nei seguenti orari suddivisi per Comune:

a. Comuni di Bondeno, Terre del Reno (Mirabello) e Poggio Renatico		
Lotto Capoluogo	Utenze Domestiche	<p>Mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre* Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 22.00 del giorno precedente</p> <p>Mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile* Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 20.00 del giorno precedente</p>
	Utenze non Domestiche	Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 19.00 del giorno precedente
Lotto Frazioni	Utenze Domestiche	<p>Mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre* Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 22.00 del giorno precedente</p> <p>Mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile* Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 20.00 del giorno precedente</p>
	Utenze non Domestiche	Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 19.00 del giorno precedente

** per quanto riguarda il solo Comune di Bondeno, le esposizioni durante il mese di aprile devono essere effettuate entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 22.00 del giorno precedente.*

b. Comune di Cento		
Lotto Capoluogo (escluso Centro Storico)	Utenze Domestiche	<p>Mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 20.00 del giorno</p>

Identificativo 0-1-2-3-4		precedente Mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 20.00 del giorno precedente
	Utenze non Domestiche	Entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 19.00 del giorno precedente
Lotto Centro Storico Identificativo 5	Utenze Domestiche	Entro le ore 22.00 e <u>non prima delle ore 20.00</u> del giorno di raccolta
	Utenze non Domestiche	Entro le ore 12.00 e <u>non prima delle ore 10.00</u> del giorno di raccolta
Lotto Frazioni	Utenze Domestiche	Entro le ore 5.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 20.00 del giorno precedente
	Utenze non Domestiche	Entro le ore 5.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 19.00 del giorno precedente

- f. gli utenti sono tenuti a ritirare in area privata i contenitori rigidi, una volta svuotati;
- g. nei casi in cui è previsto l'utilizzo di sacchi a perdere, questi devono essere appositamente chiusi per evitare fuoriuscite di materiali;
- h. al fine del corretto utilizzo dei contenitori a perdere, questi andranno esposti preferibilmente a **capienza totale soddisfatta**, salvo casi particolari e giustificabili, come ad esempio in presenza di rifiuti maleodoranti come pannolini e pannoloni, lettiere ed escrementi di animali domestici, etc.;
- i. i contenitori rigidi sono forniti agli utenti in **comodato gratuito** (ai sensi degli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile): l'utente deve utilizzare tali materiali solo per le operazioni di conferimento previste dal presente regolamento;

- j. il **lavaggio dei contenitori** rigidi deve essere eseguito a cura dell'utente domestico e non domestico, per tutti i contenitori per i quali sia previsto l'obbligo di esposizione e per tutti quelli di cui l'utente disponga di apposita chiave per l'apertura, anche se collocati su suolo pubblico (ad esempio nei punti di raccolta);
- k. per il conferimento del rifiuto non riciclabile/recuperabile è consentito esclusivamente **l'utilizzo di sacchi e contenitori forniti dal Gestore** con la sola esclusione delle utenze non domestiche dotate di contenitori personali in proprietà privata, le quali potranno collocare i sacchi reperiti a cura dell'utenza stessa all'interno dei bidoni/cassonetti in dotazione;
- l. la **fornitura aggiuntiva** di sacchi e di contenitori rispetto alla dotazione iniziale e alla dotazione standard annuale, per le utenze domestiche e non domestiche, sarà a carico dell'utente richiedente, secondo gli importi stabiliti nel provvedimento annuale di determinazione della tariffa;
- m. i contenitori rigidi consegnati in comodato d'uso all'utente devono essere **restituiti** al Gestore in occasione della cessazione dell'utenza: per le utenze non domestiche, si provvederà con ritiro presso il luogo di servizio ed in mancanza di quanto sopra il Gestore addebiterà in fattura il costo del contenitore come riportato nel listino aziendale approvato nel provvedimento annuale di determinazione della tariffa; per le utenze domestiche, in caso di presentazione della dichiarazione di cessazione, non verrà richiesta la restituzione fisica dei contenitori per il rifiuto umido/organico e non verranno addebitati oneri di riconsegna; in caso di mancata presentazione della dichiarazione di cessazione e, conseguentemente, in assenza della riconsegna del materiale, il Gestore addebiterà in fattura il costo dei contenitori come riportato nel listino aziendale approvato dall'amministrazione comunale nel provvedimento annuale di determinazione della tariffa;
- n. in caso di **furto o danneggiamento** dei beni consegnati, l'utente è tenuto a presentare regolare denuncia alle competenti autorità (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale, etc.) ed ad informare con tempestività il Gestore, il quale potrà richiedere copia della suddetta denuncia, al fine di evadere l'attività di sostituzione; l'informazione al gestore potrà essere trasmessa a mezzo mail/PEC, sito web, FAX e telefono comunicando codice cliente e codice fiscale dell'intestatario del contratto. In mancanza di quanto sopra, il Gestore addebiterà in fattura il costo dei contenitori come riportato nel listino aziendale approvato nel provvedimento annuale di determinazione della tariffa. In ogni caso per richieste di consegna a domicilio verrà addebito in fattura il diritto fisso di chiamata.

A.2 DOTAZIONI PER UTENZE DOMESTICHE

Nelle tabelle seguente vengono elencati i materiali che il Gestore provvederà a distribuire alle utenze domestiche nei diversi Comuni di CMV Raccolta S.r.l.. I contenitori verranno forniti una sola volta all'inizio del servizio mentre i sacchetti verranno consegnati con cadenza annuale.

a. COMUNI DI BONDENO, TERRE DEL RENO (MIRABELLO) E POGGIO RENATICO

<i>tipologia di rifiuto</i>	<i>tipologia di contenitore</i>	<i>quantità fornita per ogni UTENZA</i>	<i>Volumetria complessiva conferibile</i>
umido/organico (1)	sacco in mater-bi trasparente	da 1 a 2 componenti = 100 sacchetti da 12 litri	1.200 litri
		da 3 a 4 componenti = 150 sacchetti da 12 litri	1.800 litri
		da 5 componenti e oltre = 200 sacchetti da 12 litri	2.400 litri
		uso saltuario = 50 sacchetti da 12 litri	600 litri
	pattumierina aerata da sottolavello da 10 litri di colore marrone	1 per utenza	
	bidoncino con sistema di chiusura antirandagismo di colore marrone da 25 litri da esposizione	1 per utenza	
sfalci erba, foglie e piccole potature (1)	contenitore carrellato da 240 litri aerato	1 per utenza	
umido/organico + sfalci erba, foglie e piccole potature (2)	compostiera: dimensioni da 310 a 620 litri	1 per utenza	
secco non riciclabile / recuperabile (3)	bidoncino con sistema di chiusura antirandagismo di colore grigio da 30 litri da esposizione	da 1 componente = 30 conferimenti* min/anno	900 litri
		da 2 componenti = 42 conferimenti* min/anno	1.260 litri
		da 3 componenti = 51 conferimenti* min/anno	1.530 litri
		da 4 componenti = 63 conferimenti* min/anno	1.890 litri
		da 5 componenti = 83 conferimenti* i min/anno	2.490 litri
		da 6 componenti e oltre = 98 conferimenti* min/anno	2.940 litri
		Uso saltuario = 26 conferimenti* min/anno	780 litri

imballaggi in plastica e contenitori in alluminio ed in	sacco giallo semitrasparente a perdere	da 1 a 4 componenti = 52 sacchi da 120 litri	6.240 litri
		da 5 componenti e oltre = 78 sacchi da 120 litri	9.360 litri
		Usò saltuario = 26 sacchi da 120 litri	3.120 litri
carta e cartone	nessun contenitore		

* per conferimenti si intendono esposizioni di volumetrie di rifiuto non riciclabile pari o multiple di 30 lt;

(1) dotazione consegnata alle utenze che rinunciano all'autocompostaggio tramite compostiera;

(2) dotazione consegnata alle utenze che effettuano l'auto compostaggio tramite compostiera;

b. COMUNE DI CENTO

<i>tipologia di rifiuto</i>	<i>tipologia di contenitore</i>	<i>quantità fornita per ogni UTENZA</i>	<i>Volumetria complessiva conferibile</i>
umido/organico (1)	sacco in mater-bi trasparente	da 1 a 2 componenti = 100 sacchetti da 12 litri	1.200 litri
		da 3 a 4 componenti = 150 sacchetti da 12 litri	1.800 litri
		da 5 componenti e oltre = 200 sacchetti da 12 litri	2.400 litri
		uso saltuario = 50 sacchi	600 litri
	pattumierina aerata da sottolavello da 10 litri di colore marrone	1 per utenza	
	bidoncino con sistema di chiusura antirandagismo di colore marrone da 25 litri da esposizione	1 per utenza	
sfalci erba, foglie e piccole potature (1)	contenitore carrellato da 240 litri aerato	1 per utenza	
umido/organico + sfalci erba, foglie e piccole potature (2)	compostiera: dimensioni da 310 a 620 litri	1 per utenza	
secco non riciclabile	bidoncino con sistema di chiusura antirandagismo di	da 1 componente = 30 conferimenti* min/anno	900 litri

/ recuperabile	colore grigio da 30 litri da esposizione	da 2 componenti = 42 conferimenti* min/anno	1.260 litri
		da 3 componenti = 51 conferimenti* min/anno	1.530 litri
		da 4 componenti = 63 conferimenti* min/anno	1.890 litri
		da 5 componenti = 83 conferimenti* i min/anno	2.490 litri
		da 6 componenti e oltre = 98 conferimenti* min/anno	2.940 litri
		Usò saltuario = 26 conferimenti* min/anno	780 litri
imballaggi in plastica	sacco giallo semitrasparente a perdere	da 1 a 3 componenti = 60 sacchi da 120 litri	7.200 litri
		da 4 componenti e oltre = 90 sacchi da 120 litri	10.800 litri
		Usò saltuario = 30 sacchi da 120 litri	3.600 litri
carta e cartone	sacco azzurro semitrasparente a perdere	da 1 a 3 componenti = 60 sacchi da 120 litri	7.200 litri
		da 4 componenti e oltre = 90 sacchi da 120 litri	10.800 litri
		Usò saltuario = 30 sacchi da 120 litri	3.600 litri

* per conferimenti si intendono esposizioni di volumetrie di rifiuto non riciclabile pari o multiple di 30 lt;

(1) dotazione consegnata alle utenze che rinunciano all'autocompostaggio tramite compostiera;

(2) dotazione consegnata alle utenze che effettuano l'auto compostaggio tramite compostiera.

- I conferimenti minimi mediante contenitori dedicati di colore grigio e di volumetrie multiple di 30 litri sono stati desunti da calcoli uniformati a quanto indicato dal D.P.R n. 158/1999, allegato 1, coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare (Kb), sulla base degli obiettivi inerenti la percentuale di raccolta differenziata;
- Per le utenze con **situazioni particolari** (famiglie con bambini fino a 3 anni, famiglie con persone che usano continuativamente pannoloni o altri ausili sanitari), è possibile richiedere gratuitamente contenitori dedicati per codesta tipologia di rifiuto (PN) le cui esposizioni saranno tracciate, ma non contabilizzate (*);
- per le **utenze domestiche condominiali** (con un minimo di unità abitative pari a 6 per i Comuni di Bondeno, Terre del Reno (Mirabello) e Poggio Renatico e pari a 8 per il Comune di Cento) è prevista la fornitura di bidoni carrellati da 120/240/360 litri; unicamente in specifici e comprovati casi, da valutarsi a cura del Gestore, potranno essere consegnati bidoni carrellati anche a condomini con un numero di unità abitative inferiore al limite

succitato, sempre e comunque a seguito dell'individuazione di un referente condominiale (**);

- in caso di variazioni di categoria, la fornitura di sacchi per tipologia è quella prevista per analoga categoria di utenza, rapportata al periodo di riferimento.

() nel capoluogo del Comune di Cento sono presenti contenitori dedicati per codeste tipologie di rifiuto accessibili mediante chiave elettronica: i conferimenti al contenitore sono tracciati, ma non contabilizzati.*

*(**) nel caso del Comune di Cento non potranno essere consegnati bidoni carrellati per il conferimento della frazione di rifiuto secco non riciclabile.*

A.3 DOTAZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE

- la dotazione iniziale fornita alle utenze non domestiche è determinata dal Gestore valutando preventivamente la tipologia di rifiuti prodotti e conseguentemente stabilendo la tipologia di sacchi/contenitori da consegnare; la volumetria complessiva dei sacchi/contenitori, per ogni categoria di utenza, è determinata con la formula *“superficie * coefficiente di produzione per unità di superficie”*
- In assenza di variazioni di categoria di utenza e di superficie, la fornitura annuale di sacchi, per tipologia e quantità, è analoga a quella effettuata per la dotazione iniziale;
- In caso di variazioni di categoria, la fornitura di sacchi/contenitori per tipologia è quella prevista per analoga categoria di utenza, rapportata al periodo di riferimento;
- In caso di variazioni di superficie, la fornitura complessiva di sacchi/contenitori sarà determinata con la formula *“superficie * coefficiente di produzione per unità di superficie”*.

A.4 FREQUENZE DI RACCOLTA

Le frequenze previste nei Comuni in cui, a partire dalla data indicata dal Gestore stesso, la raccolta dei rifiuti solidi urbani viene effettuata con il sistema “porta a porta”, è così individuata:

a. COMUNI DI BONDENO E POGGIO RENATICO:

<i>tipologia di rifiuto</i>	<i>frequenza utenze domestiche</i>	<i>frequenza utenze non domestiche</i>
umido/organico	due volte la settimana	

sfalci erba, foglie e piccole potature	una volta la settimana nel periodo da marzo a novembre una volta ogni due settimane nel mese di dicembre una volta ogni tre settimane nel periodo gennaio / febbraio con il limite di un contenitore e 4 fascine per turno di raccolta e per utenza	
secco non riciclabile / recuperabile	una volta la settimana	
imballaggi in plastica e contenitori in alluminio ed in acciaio	una volta ogni due settimane nel periodo da ottobre a maggio una volta la settimana nel periodo da giugno a settembre	
carta e cartone	una volta ogni due settimane	una volta la settimana

b. COMUNE DI CENTO:

<i>tipologia di rifiuto</i>	<i>frequenza utenze domestiche</i>	<i>frequenza utenze non domestiche</i>
umido/organico	due volte la settimana	
sfalci erba, foglie e piccole potature	CENTO CAPOLUOGO Nessuna frequenza ma ritiro da parte del gestore dei sacchi a perdere entro 10 gg dall'esposizione degli stessi CENTO FRAZIONI una volta la settimana nel periodo da marzo a novembre una volta ogni due settimane nel mese di dicembre una volta ogni tre settimane nel periodo gennaio / febbraio con il limite di un contenitore e 4 fascine per turno di raccolta e per utenza	
secco non riciclabile / recuperabile	una volta la settimana per il capoluogo di Cento ed i centri abitati delle frazioni di Renazzo, Corporeno, Bevilacqua, Dodici Morelli, Alberone, Buonacompra, Casumaro, Reno Centese. una volta ogni due settimane per le aree foresi alle frazioni (per le utenze con situazioni particolari di cui al paragrafo A.2 è possibile esporre i contenitori dedicati PN con frequenza una volta la settimana).	

imballaggi in plastica	una volta la settimana per il capoluogo di Cento. una volta ogni due settimane nel periodo da ottobre a maggio una volta la settimana nel periodo da giugno a settembre per i centri abitati delle frazioni e le aree foresi.
carta	una volta la settimana per il capoluogo di Cento. una volta ogni due settimane per i centri abitati delle frazioni e le aree foresi.
cartone	(solo utenze non domestiche) una volta la settimana

c. COMUNE DI TERRE DEL RENO (MIRABELLO)

<i>tipologia di rifiuto</i>	<i>frequenza utenze domestiche</i>	<i>frequenza utenze non domestiche</i>
umido/organico	due volte la settimana	
sfalci erba, foglie e piccole potature	una volta ogni due settimane con il limite di un contenitore e 4 fascine per turno di raccolta e per utenza	
secco non riciclabile / recuperabile	una volta ogni due settimane (per le utenze con situazioni particolari di cui al paragrafo A.2 è possibile esporre i contenitori dedicati PN con frequenza una volta la settimana)	
imballaggi in plastica e contenitori in alluminio ed in acciaio	una volta ogni due settimane nel periodo da ottobre a maggio una volta la settimana nel periodo da giugno a settembre	
carta e cartone	una volta ogni due settimane	una volta la settimana

Eventuali richieste di modifiche dell'ordinario succitato sistema di raccolta da parte delle singole utenze ovvero integrazioni, potenziamenti, incrementi e soluzioni specifiche dovranno essere concordate col Gestore, il quale è autorizzato ad applicare al richiedente la differenza fra il normale servizio oggetto di tariffa e quanto maggiormente richiesto, secondo il tariffario approvato.

A.5 NORME COMPORTAMENTALI PER GLI UTENTI CON RACCOLTA PORTA A PORTA

Gli utenti si atterranno, per il conferimento delle varie frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata, alle seguenti norme comportamentali:

A) RIFIUTO ORGANICO

- le frazioni recuperabili da conferire sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero, piccole lettiere biodegradabili di animali domestici, cenere spenta (quest'ultima ben chiusa preliminarmente dentro il sacchetto per evitare qualsiasi emissioni di polveri o sostanze);
- i rifiuti organici vanno raccolti in sacchetti di mater-bi con l'ausilio delle pattumiere da sottolavello; il sacchetto, una volta pieno, deve essere ben chiuso e poi collocato nell'apposito bidoncino da 25 litri per l'esposizione in pubblica via;
- in luogo dei sacchi forniti dal gestore gli utenti possono utilizzare sacchi in mater-bi reperiti a propria cura e spesa, purché sulla lastra del sacco sia riportato il logo "ok compost" e/o la normativa di riferimento.

B) CARTA E CARTONE

- le frazioni recuperabili da conferire sono: quotidiani e riviste; pieghevoli e fogli pubblicitari; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; fogli di carta pulita in genere; sacchetti di carta; accoppiati ad alluminio (es. tetra-pak), ecc;

B.1) COMUNI DI BONDENO, TERRE DEL RENO (MIRABELLO) E POGGIO RENATICO

- la carta deve essere conferita sfusa (ma legata) sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio riducendo in pezzi cartoni e cartoncini, evitando di appallottolare la carta;
- i cartoni più voluminosi possono essere usati come contenitori di conferimento oppure devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago o nastro adesivo, nei giorni di raccolta;
- è consentito l'utilizzo di contenitori di consegna a rendere (cassettine della frutta, piccole bacinelle, etc.), da reperire a cura degli utenti, di volumetria idonea a non superare il peso lordo complessivo di 5 chilogrammi, che potranno essere esposti nelle

giornate di raccolta sulla pubblica via e successivamente recuperati a cura dell'utente stesso;

B.2) COMUNE DI CENTO

- la carta deve essere conferita all'interno dei sacchi di colore azzurro consegnati dal gestore sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio riducendo in pezzi cartoni e cartoncini, evitando di appallottolare la carta;
- i cartoni più voluminosi possono essere usati come contenitori di conferimento esterno oppure devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago o nastro adesivo, nei giorni di raccolta;
- nel caso in cui l'utenza termini i sacchi a disposizione, potrà utilizzare sacchi del medesimo colore e tipologia di trasparenza acquistabili negli appositi punti vendita.

c) IMBALLAGGI IN PLASTICA E CONTENITORI IN ALLUMINIO ED IN ACCIAIO

c.1) COMUNI DI BONDENO, TERRE DEL RENO (MIRABELLO) E POGGIO RENATICO

- le frazioni recuperabili da conferire sono:
 - o imballaggi in plastica: bottiglie d'acqua, di bibite, latte, olio; flaconi/dispensatori per prodotti alimentari e per l'igiene (es. saponi liquidi, shampoo, detersivi, cosmetici ecc.); taniche purché prive di residui di oli, solventi o altre sostanze pericolose; confezioni per uova, confezioni sagomate e blister per pile, per articoli di ferramenta e di cancelleria, per giocattoli ecc; vasetti di yogurt, creme di formaggio, dessert; vaschette e piccoli imballaggi in polistirolo, vaschette in plastica per alimenti; borse in plastica per la spesa e per alimenti, sacchetti per congelatore, cassette in plastica (fuori dal sacco trasparente), cassette e imballaggi medi di polistirolo sempre fuori dal sacco previa legatura per evitare dispersioni, piatti e bicchieri in plastica;
 - o contenitori in alluminio: quali lattine per bevande, bombolette non in pressione (profumi, panna, deodoranti ecc.), scatolette (tonno, carne, legumi, creme), vaschette (per alimenti), capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori), foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt, ecc.), blister di medicinali (senza farmaci);
 - o contenitori in acciaio: quali scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.) bombolette non in pressione (per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba ecc.); chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, pesche sciroppate, sottaceti, passate di pomodoro, succhi di frutta ecc.); tappi corona applicati sulle bottiglie; scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolciumi, ecc.);
- la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine in alluminio e acciaio avviene tramite gli appositi sacchi gialli semitrasparenti da 120 litri; per ottimizzare la raccolta ed il recupero

della plastica e dei contenitori metallici, è buona norma sciacquare i contenitori e ridurne il volume schiacciandoli così da sfruttare al meglio lo spazio nel sacco;

- le utenze non domestiche possono conferire gli imballaggi in plastica e lattine in maniera sfusa dentro ai bidoni forniti in dotazione ovvero utilizzare sacchetti in plastica trasparente (quest'ultimi da reperire a cura dell'utenza stessa), ma sempre da collocare all'interno del contenitore;

c.2) COMUNE DI CENTO

- le frazioni recuperabili da conferire sono:
 - o imballaggi in plastica: bottiglie d'acqua, di bibite, latte, olio; flaconi/dispensatori per prodotti alimentari e per l'igiene (es. saponi liquidi, shampoo, detersivi, cosmetici ecc.); taniche purché prive di residui di oli, solventi o altre sostanze pericolose; confezioni per uova, confezioni sagomate e blister per pile, per articoli di ferramenta e di cancelleria, per giocattoli ecc; vasetti di yogurt, creme di formaggio, dessert; vaschette e piccoli imballaggi in polistirolo, vaschette in plastica per alimenti; borse in plastica per la spesa e per alimenti, sacchetti per congelatore, cassette in plastica (fuori dal sacco trasparente), cassette e imballaggi medi di polistirolo sempre fuori dal sacco previa legatura per evitare dispersioni, piatti e bicchieri in plastica;
- la raccolta degli imballaggi in plastica avviene tramite gli appositi sacchi gialli semitrasparenti da 120 litri; per ottimizzare la raccolta ed il recupero della plastica, è buona norma sciacquare i contenitori e ridurne il volume schiacciandoli così da sfruttare al meglio lo spazio nel sacco;
- le utenze non domestiche possono conferire gli imballaggi in plastica in maniera sfusa dentro ai bidoni forniti in dotazione ovvero utilizzare sacchetti in plastica trasparente (quest'ultimi da reperire a cura dell'utenza stessa), ma sempre da collocare all'interno del contenitore;

d) VETRO

- la raccolta del vetro continua attraverso le tradizionali campane verdi dislocate sul territorio;
- le frazioni recuperabili da conferire sono: imballaggi in vetro, bicchieri; non devono assolutamente essere conferiti piatti tazzine e/o servizi, in ceramica; boccioni, lastre e damigiane non devono essere abbandonati vicino alle campane ma trattati come ingombranti;
- per quanto riguarda il solo Comune di Cento, all'interno del contenitore è possibile conferire, in aggiunta a quanto sopra esposto:
 - o contenitori in alluminio: quali lattine per bevande, bombolette non in pressione (profumi, panna, deodoranti ecc.), scatolette (tonno, carne, legumi, creme), vaschette (per alimenti), capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori), foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt, ecc.), blister di medicinali (senza

farmaci);

- contenitori in acciaio: quali scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.) bombolette non in pressione (per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba ecc.); chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, pesche sciroppate, sottaceti, passate di pomodoro, succhi di frutta ecc.); tappi corona applicati sulle bottiglie; scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolciumi, ecc.).

E) SFALCI D'ERBA, FOGLIE E PICCOLE POTATURE

- le frazioni recuperabili da conferire sono: sfalci d'erba, fiori recisi, residui vegetali da pulizia dell'orto, piccole potature di alberi e siepi, cassette in legno (fuori dal bidone carrellato);
- la raccolta degli sfalci d'erba, foglie e piccole potature, avverrà conferendo erba e foglie negli appositi bidoni carrellati, mentre le potature dovranno essere disposte in fascine legate con corda o spago, con lunghezza massima di 1 m.;
- per ciascuna utenza potranno essere esposte 4 fascine per turno di raccolta, indipendentemente dalla dimensione del giardino e dal numero di componenti il nucleo familiare;

F) RIFIUTO SECCO NON RECUPERABILE/RICICLABILE

- le frazioni non recuperabili da conferire sono (elenco non esaustivo): posate di plastica usa e getta, videocassette e audiocassette, CD, calze, stracci sporchi, spugne sintetiche, spazzolini, giocattoli, oggetti in gomma o plastica rigida, cocci di vaso, porcellana, ceramica, pannolini e pannoloni non biodegradabili, oggetti in peluche o ovatta, carta oleata o plastificata per alimenti, articoli di cancelleria in plastica, polveri dell'aspirapolvere, lettieri per animali domestici;
- la frazione non recuperabile del rifiuto deve essere conferita nell'apposito contenitore di colore grigio e della capacità di 30 lt oppure 120 lt, evitando la miscelazione con rifiuti urbani differenziabili/recuperabili, rifiuti speciali, rifiuti urbani pericolosi (lampadine, neon, pile e batterie, vernici..)
- le utenze non domestiche, che abbiano ricevuto in dotazione un contenitore rigido, potranno utilizzare sacchi reperiti a cura dell'utenza stessa e collocarli all'interno dei bidoni/cassonetti forniti in dotazione;
- per quanto riguarda la raccolta del rifiuto secco non riciclabile, è fatto divieto, alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, di utilizzare contenitori diversi da

quelli forniti dal Gestore: all'interno del contenitore dedicato le utenze potranno invece utilizzare sacchi trasparenti di qualunque tipologia (*);

(*) per l'applicazione di codesta norma si rimanda a quanto previsto al paragrafo A.2 nelle diverse specifiche di servizio per ciascun Comune.

g) COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- i rifiuti organici e gli sfalci e piccole potature possono essere agevolmente compostati presso i punti di produzione e garantire, al contempo, una sensibile riduzione della produzione complessiva di materiale da avviare a trattamento;
- i cittadini e le utenze delle aree extra-urbane, (case sparse), sono tenuti a svolgere autonomamente il compostaggio domiciliare, trattandosi di modalità di gestione del proprio rifiuto umido prevista dalla modifica del servizio; tale azione, sostenibile dal punto di vista ambientale, prevede l'automatica assegnazione in comodato d'uso gratuito della compostiera (da 310 o 620 litri a seconda delle esigenze) e dell'agevolazione tariffaria prevista; per tali utenze non sarà prevista la consegna del KIT per i rifiuti umido/verde;
- i cittadini e le utenze delle aree urbane **possono** svolgere autonomamente il compostaggio domiciliare, mediante presentazione di apposita richiesta di assegnazione e successiva consegna della compostiera (avente capacità da 310 a 620 litri a seconda delle esigenze) che verrà affidata in comodato d'uso gratuito (solo per n°1 compostiera ad utenza): all'utenza interessata sarà attivata l'agevolazione tariffaria prevista. Per tali utenze non sarà prevista la consegna del KIT per i rifiuti umido/verde;
- **le frazioni recuperabili da introdurre nella compostiera** sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero; sfalci d'erba, fiori recisi, residui vegetali da pulizia dell'orto, piccole potature di alberi e siepi, cenere spenta;
- a tutte le utenze sarà consegnato un piccolo vademecum contenente le metodiche di base per una corretta gestione della propria compostiera;
- congiuntamente alla compostiera, consegnato dal Gestore, gli utenti potranno utilizzare anche altre tecniche tradizionali: per esempio il cumulo, la cassa di compostaggio o la compostiera autonomamente realizzati, il mulching (attività che consiste nel taglio delle superfici erbose con deposito dello sfalcio direttamente sul suolo o fra le piante a scopo protettivo e fertilizzante) o l'utilizzo degli scarti organici come alimentazione per animali da cortile;

H) DIVIETI

Ai sensi delle vigenti norme ed in base al presente Regolamento, oltre ai divieti espressamente citati negli articoli del presente regolamento, è vietato:

1. immettere nei contenitori residui liquidi;
2. introdurre materiali accesi o incandescenti;
3. spostare manomettere o rimuovere i contenitori altrui;
4. ribaltare, danneggiare, imbrattare, eseguire scritte sui contenitori o affiggere su di essi i materiali di qualsivoglia natura e dimensione quali manifesti e targhette adesive, se non espressamente autorizzato;
5. introdurre negli appositi sacchetti/contenitori di raccolta differenziata materiali diversi da quelli autorizzati dal Gestore in adempimento alla normativa in vigore in quel momento;
6. utilizzare sacchetti di colore e formato diversi da quelli approvati dall'Amministrazione Comunale e dal Gestore;
7. conferire al servizio di raccolta frazioni di rifiuto urbano per le quali l'utente usufruisce di agevolazioni economiche
8. esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti/contenitori contenenti rifiuti, al di fuori dei giorni e degli orari precisati nel servizio di raccolta porta a porta;
9. Utilizzare impropriamente i vari tipi di sacchetti e bidoncini forniti dal Gestore per la raccolta dei rifiuti;
10. intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
11. gettare, su marciapiedi o suolo pubblico, cartacce o altri materiali minuti nonché lasciare a terra le deiezioni del proprio animale domestico senza fare uso degli appositi contenitori quali cestini getta rifiuti; tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti;

i) OBBLIGHI

È inoltre obbligo degli utenti:

1. conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione di materiale ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;
2. conferire in modo separato ogni frazione di rifiuto nei giorni stabiliti dal calendario e negli orari prefissati, in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi;
3. tenere i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;

4. provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto più di facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i contenitori/sacchi devono comunque essere ubicati esternamente nei pressi dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti;
5. ridurre in pezzi i rifiuti voluminosi, possibilmente imballandoli o legandoli, in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco;
6. ritirare i contenitori da parte dell'utente una volta realizzato lo svuotamento da parte degli addetti. I contenitori dovranno inoltre essere custoditi all'interno della propria proprietà.
7. provvedere alla custodia e pulizia dei contenitori;
8. i concessionari ed occupanti di posti vendita nei mercati all'ingrosso ed al dettaglio coperti o scoperti, in qualsiasi area pubblica e di uso pubblico, devono mantenere pulito il suolo, al di sotto ed attorno ai rispettivi banchi, raccogliendo i rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività, dopo averne ridotto al minimo il volume in appositi contenitori predisposti e gestiti dal servizio di raccolta o in idonei contenitori per rifiuti. Devono comunque attenersi alla separazione merceologica del rifiuto prevista dal sistema "porta a porta". Devono inoltre attenersi alle modalità di conferimento stabilite dal Gestore.

PARTE B) NORME COMPORTAMENTALI COMUNI PER TUTTI GLI UTENTI DEL SERVIZIO

B.1 INGOMBRANTI:

è attivo il servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti su prenotazione telefonica al numero verde dedicato di CMV Raccolta S.r.l.; si ritirano: grandi apparecchiature elettriche ed elettroniche e piccoli elettrodomestici, mobili ingombranti in legno e metallo, pneumatici senza cerchioni (n. 4 da auto e n. 2 da moto per 1 volta/anno), sanitari, vasi in terracotta biciclette, telai di motorini (solo senza targa e motore), pannelli in legno e metallo, tubi in ferro e plastica, pvc, specchi, lastre in vetro, damigiane, giochi in plastica da giardino, etc.; l'intervento sarà garantito entro 20 gg. lavorativi dalla data della richiesta; il servizio verrà effettuato il più vicino possibile all'abitazione dell'utente compatibilmente con l'accessibilità dell'automezzo che svolge il servizio stesso; il materiale dovrà essere conferito avendo cura di non causare intralcio o pericolo sia al passaggio dei pedoni sia alla circolazione dei veicoli; dovranno altresì essere depositate separatamente le seguenti tipologie: ferro, legno, eventuale altro materiale; non potranno essere depositate le frazioni soggette a raccolta differenziata (carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, bottiglie in vetro ecc.);

- a) COMUNI DI BONDENO, CENTO, TERRE DEL RENO (MIRABELLO) E POGGIO RENATICO: **1 (una) chiamata GRATUITA annua** per utenza con un massimo di **5 (cinque) colli per chiamata**;

in caso di superamento di questi limiti, l'utente può richiedere il servizio a pagamento con l'applicazione dei costi determinati annualmente in sede di approvazione delle tariffe

B.2 INERTI DOMESTICI:

(si veda il punto B.7)

B.3 OLIO VEGETALE:

è attivo il servizio di ritiro gratuito presso le stazioni ecologiche: la prima consegna di olio alimentare esausto può essere effettuata in bottiglie, taniche o altro recipiente pulito; al momento del primo svuotamento verrà consegnato gratuitamente un apposito contenitore (Eco-House) da 5 litri; per accedere al servizio occorre presentarsi con il badge personalizzato per l'utenza oppure l'ultima fattura TARI o sua fotocopia per l'identificazione e la tracciabilità dei conferimenti;

B.4 VERDE/RAMAGLIE DI GRANDI DIMENSIONI:

è previsto un servizio straordinario per il ritiro a domicilio di grandi quantitativi di sfalci e potature su prenotazione telefonica al numero verde dedicato di CMV Raccolta S.r.l.; l'intervento sarà garantito entro 20 gg. dalla data della richiesta. Il servizio verrà effettuato il più vicino possibile all'abitazione dell'utente compatibilmente con l'accessibilità dell'automezzo che svolge il servizio stesso; il materiale dovrà essere mantenuto in proprietà privata fino alla giorno prestabilito, quindi conferito avendo cura di non causare intralcio o pericolo sia al passaggio dei pedoni sia alla circolazione dei veicoli. IN caso di grandi quantità di rifiuto, sarà onere dell'operatore di CMV Raccolta S.r.l. stabilire le migliori modalità di consegna o raccolta del materiale durante apposito sopralluogo in loco. Il rifiuto verde non dovrà contenere materiali inquinanti quali, ad esempio: plastiche, materiali ferrosi, inerti, etc.;

- a) COMUNE DI BONDENO: **1 (una) chiamata GRATUITA** annuale con un massimo di **28 mc** di rifiuto

in caso di superamento di questi limiti, l'utente può richiedere il servizio a pagamento con l'applicazione dei costi determinati annualmente dall'amministrazione comunale in sede di approvazione delle tariffe

- b) COMUNI DI TERRE DEL RENO (MIRABELLO), CENTO E POGGIO RENATICO: **1 (una) chiamata GRATUITA** annuale con un massimo di **5 mc** di rifiuto.

in caso di superamento di questi limiti, l'utente può richiedere il servizio a pagamento con l'applicazione dei costi determinati annualmente dall'amministrazione comunale in sede di approvazione delle tariffe

B.5 INDUMENTI/ABITI USATI

(stracci, pellami, scarpe): tale materiale deve essere conferito presso gli appositi contenitori presenti nel territorio;

B.6 RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

(pile usate, farmaci scaduti, toner, cartucce stampanti e altri prodotti esausti della stampa elettronica, batterie auto): è fatto assoluto divieto conferire questa tipologia di rifiuti insieme ai rifiuti urbani ordinari; gli utenti sono pertanto tenuti alle seguenti norme comportamentali:

Pile esauste possono essere consegnate presso i negozi di materiale elettrico al momento dell'acquisto delle nuove, presso i centri di raccolta, nei contenitori appositamente collocati presso luoghi individuati;

Farmaci scaduti: immettere i farmaci scaduti negli appositi contenitori presenti nelle farmacie del territorio comunale oppure consegnarli presso i centri di raccolta;

Prodotti esausti sistemi stampa elettronica: consegnare il prodotto al rivenditore al momento di acquistare quello nuovo oppure consegnarli presso i centri di raccolta;

Accumulatori (batterie) per auto: consegnare l'accumulatore (batteria) al rivenditore al momento di acquistare quello nuovo oppure consegnarli presso i centri di raccolta;

B.7 CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

Il CdR è un'area presidiata da operatori CMV Raccolta S.r.l. e attrezzata per la raccolta differenziata di rifiuti da inviare agli impianti di trasformazione (riutilizzo, recupero e riciclo) o di smaltimento controllato.

Si possono conferire rifiuti urbani domestici (famiglie e privati cittadini), mentre per il conferimento da parte di utenze non domestiche (aziende e negozi) è previsto il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti; contattare il numero verde gratuito di CMV Raccolta S.r.l. per avere le informazioni necessarie alla tipologia dei rifiuti da conferire. E' necessario presentarsi al centro di raccolta con apposito badge personale per utenza il quale permette l'identificazione e la tracciabilità del conferimento di rifiuti, nonché la relativa premialità/incentivazione in fattura TARI. Gli addetti al servizio possono astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, quantità, momento di conferimento o confezionamento, a quanto previsto nel presente Regolamento.

Nei centri di raccolta possono conferire anche le utenze non domestiche esclusivamente per quanto riguarda i rifiuti assimilati agli urbani sotto riportati. (*)

I rifiuti che possono essere conferiti dalle utenze domestiche sono:

Imballaggi in cartone
Imballaggi in plastica
Miscugli o scorie di cemento
Rifiuti misti da attività di cos e dem.
Pneumatici fuori uso
Batterie al piombo
Imballaggi in materiali misti
Imballaggi in vetro
Filtri olio
Carta e cartone
Rifiuti in vetro
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
Olii e grassi commestibili
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
Oli minerali esausti - Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione
Vernici, inchiostri, adesivi e resine
Farmaci
Batterie ed accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche
Scarti in legno
Rifiuti metallici
Rifiuti biodegradabili, sfalci e potature
Rifiuti Ingombranti
Cartucce e toner esauriti

() la normativa in merito all'accesso ai cdr da parte delle utenze non domestiche è suscettibile di variazioni sostanziali proprio nel periodo di emissione del presente allegato. Pertanto, in caso di modifiche e/o integrazioni alla norma si procederà per quanto disposto dalla stessa.*

PARTE C) DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Nei territori in cui il servizio di gestione dei rifiuti urbani è attualmente affidato a CMV Raccolta S.r.l., ad integrazione di quanto stabilito al titolo VII del presente regolamento, valgono le seguenti disposizioni sanzionatorie:

- In attuazione di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia, in particolare dall'art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla L.R. Emilia Romagna n. 25/1999 e ss.mm.ii. e dalla LR 23/2011 modificata dall'art. 10 della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 16 del 30/09/2015, Provincia, ATERSIR e i Comuni sono preposti al controllo della gestione dei rifiuti.
In particolare, secondo l'art. 10 della suddetta Delibera 16/2015, *“Compete ai Comuni provvedere all'accertamento e alla contestazione delle violazioni nonché all'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al presente comma. I proventi delle sanzioni sono introitati dai Comuni medesimi, che li destinano al miglioramento del servizio, alle attività di controllo ed alle attività di informazione ed educazione”*;
- In attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n.16/2015, con Deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n.51 del 26/7/2016 è stato emanato il "Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio" al quale si rimandano tutte le disposizioni in materia di sanzioni amministrative;
- Alla repressione dei fatti costituenti violazione ai divieti di cui al comma 1 dell'art. 255 del D.Lgs. n. 152/2006 e del presente Regolamento provvedono, oltre al Corpo di Polizia Locale, agenti e funzionari incaricati dal Sindaco.
- L'Amministrazione comunale dovrà assicurare ai predetti incaricati la corretta formazione, nonché munire i medesimi di un documento che attesti l'abilitazione all'esercizio dei compiti ad essi attribuiti, in osservanza dell'art. 6 L.R. Emilia – Romagna n. 21/1984
- I soggetti di cui al comma precedente possono identificare, anche attraverso la richiesta di documenti, coloro i quali pongano in essere i comportamenti costituenti violazione della legge e del Regolamento, nonché redigere verbale sulle infrazioni rilevate.
- L'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni ha luogo secondo le disposizioni previste dalla Legge n. 689/1981 e ss.mm.ii., art. 7-bis D.Lgs n. 267/2000 e dagli artt. 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006.

- Rimangono valide le competenze di vigilanza sulla base di norme legislative e regolamenti in vigore per altri settori normativi.
- Al fine di accompagnare l'utenza verso la nuova modalità di conferimento dei rifiuti "porta a porta" viene stabilita in mesi 4 (quattro) dalla data di inizio della nuova modalità di servizio, la durata del periodo durante il quale non saranno applicate le sanzioni previste, e gli addetti alla vigilanza svolgeranno attività di educazione ed informazione sul nuovo metodo di raccolta utilizzando ogni modalità opportuna.



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 33 del 13 aprile 2017

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dell'aggiornamento del vigente regolamento del servizio rifiuti per i territori gestiti da CMV Raccolta S.r.l. come da proposta del Consiglio locale di Ferrara di cui alla deliberazione CLFE 4 del 14 marzo 2017**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 13 aprile 2017



Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 24 aprile 2017